

## GIORNO 7 – Giovedì 22 OTTOBRE

Come sempre da quando siamo qua, anche ieri ci siamo resi conto che non avevamo capito assolutamente niente del posto che dovevamo visitare ieri mattina. Infatti non si trattava affatto di un normale museo di storia e architettura, come ci aspettavamo, ma era un villaggio in un remota isoletta, con degli edifici molto caratteristici: abbiamo visto chiesette ortodosse, casette in legno e una specie di bottega del fabbro dove un omino ci ha dato una dimostrazione di come si usano incudine, martello e mantice per dare forma a uno strano cono metallico (che in tutta onestà non abbiamo proprio capito a cosa servisse). Vedere il fabbro al lavoro è stato molto bello e ci ha immersi in un'atmosfera antica... se non fosse che a un certo punto all'omino è squillato il cellulare. Questo paradosso temporale ci ha brutalmente catapultati di nuovo nella nostra epoca.



Mariastella e Sabrina hanno anche avuto un incontro ravvicinato con la terribile vecchina della toilette, alla quale bisognava pagare 15 rubli per accedere e che le ha inseguite fino all'interno della struttura strillando agitata qualcosa di incomprensibile in russo. E' straordinario come i russi, anche quando si accorgono che non parli la loro lingua, continuano a parlarti come se la sapessi. D'altronde, come può essere possibile che qualcuno non la parli?? Comunque, si vede che la carta igienica è un bene molto prezioso qui, perché quello che la vecchina voleva dirci (capito poi a gesti) era di prenderne solo il pezzo necessario dal rotolo che ci stava porgendo. Anche in albergo ci è stato concesso un solo rotolo a stanza per dieci giorni, finito il quale Giulia e Sabrina sono rimaste senza e hanno dovuto trafugare altra carta dal bagno comune.

Dopo la visita al villaggio ci hanno portato di nuovo in una scuola, questa volta per "bambini dotati", come dice il nome stesso dell'istituto. Qui abbiamo avuto un incontro con alcuni degli studenti, che ci hanno spiegato come funziona il loro sistema scolastico, di cosa si occupa la loro scuola (chimica, biologia, fisica) e come solo persone con delle doti eccezionali vi possano essere ammesse. Sono poi stati loro a fare delle domande ai partecipanti delle Olimpiadi sul sistema scolastico nei loro Paesi, sull'Astronomia, sulle intenzioni per il futuro e su tanto altro. Dopo questo incontro ci è stato offerto il pranzo, che con nostra grande gioia era finalmente un pranzo normale (o perlomeno il più normale visto finora: c'era perfino il purè!). Unica cosa un po' inquietante, sentirsi osservati mentre si mangiava dalle studentesse e insegnanti della scuola, che restavano lì a nostra disposizione, molto efficienti, ma anche molto russe. Ma l'apparente glacialità è stata spazzata via dal fascino dei nostri Francesco e Davide che, dopo pranzo, sono stati circondati da tante ragazze russe che li hanno perfino costretti a dar loro gli indirizzi email (non che a loro dispiacesse, intendiamoci).

Dopo la visita alla scuola siamo andati all'Osservatorio di Engelhard, dove i ragazzi avevano svolto la prova osservativa qualche giorno fa. Qui abbiamo visto la Luna attraverso alcuni telescopi storici custoditi nelle cupole, e poi siamo entrati nello splendido planetario dove è stato mostrato ciò che i ragazzi avevano visto durante la prova osservativa. Un astronomo ha poi spiegato le soluzioni e alcuni dei nostri hanno gioito per sapendo di aver dato le risposte giuste! E' seguito un bellissimo video sui buchi neri, che ci ha lasciati tutti senza fiato.



Per concludere la giornata, con la solita oretta di ritardo sul programma, una tappa in un centro commerciale dove abbiamo proseguito (ma non finito) gli acquisti di souvenir. Nel tragitto di ritorno però siamo stati deliziati da Mariastella e Davide, che si sono esibiti per tutti i passeggeri dell'autobus in un vasto repertorio di canti natalizi.

Stamattina si va a visitare il Cremlino di Kazan, mentre stasera ci sarà la Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi, durante la quale avranno luogo le premiazioni dei vincitori. Sapremo dunque come si sono classificati i nostri fantastici cinque. Incrociate le dita!

**Giulia e Sabrina**